

VareseNews

Quattro Comuni puntano all'innovazione gestionale

Pubblicato: Martedì 17 Giugno 2008

Un sistema innovativo di gestire la pubblica amministrazione attraverso una **sinergia di risorse anche economiche superando le barriere dei confini comunali** e pensando ad una conduzione consortile non solo di servizi, come si è abituati a vedere in altre esperienze, ma anche di aspetti amministrativi. Questa l'esperienza dei **quattro comuni della provincia di Varese – Arsago Seprio, Cardano al Campo, Samarate e Cavarina con Premazzo** – che hanno condiviso le risorse per migliorare i servizi, mediante il progetto "Performance Consortium". I risultati e le prospettive del consorzio sono stati illustrati dai sindaci dei quattro comuni interessati, Giorgio Merletti, Mario Aspesi, Vittorio Solanti e Ruggero Busellato.

Il progetto è una applicazione di controllo di gestione consorziato: **una collaborazione partita nel 1999**, per la necessità di costruire un nucleo di valutazione collegiale anche attraverso la condivisione dei membri esterni di tale nucleo. Il tavolo tecnico costituito dai quattro Comuni per la realizzazione del progetto ha dapprima individuato i servizi da controllare e poi gli indicatori per misurarne risultato, efficienza e impatto sulla società. Sono stati raccolti i dati per gli anni 2005 – 2006 –2007 di tutti i quattro Comuni. Il progetto ha consentito di mettere in campo un protocollo di intesa che garantisce la collaborazione operativa tra gli enti, ma anche di creare **una raccolta dei dati, il confronto, l'analisi**, la relazione alle Giunte comunali in serie storica e comparata e un modello di scheda di valutazione che attribuisce punteggi solo **in funzione del raggiungimento di obiettivi ritenuti strategici per il Comune** e che siano correlati con il programma elettorale e il Piano di Sviluppo dell'Ente.

Il "Performance consortium" si propone **il costante aggiornamento e la revisione di servizi e di indicatori** per raggiungere il livello di quelle "buone pratiche" che potranno essere prese in considerazione per il modello ufficiale di "referto" delle dimensioni gestionali, direzionali e strategiche dei Comuni. Ma si vuole **perfezionare il processo di benchmarking**, attraverso la possibilità di confrontare i propri dati, aumentando il più possibile il numero degli enti partecipanti, per costruire un modello di eccellenza cui attenersi. L'idea evolutiva che ha il tavolo tecnico del *Best Value Performance Plan* (diffuso nell'area anglosassone) non è quella di uniformarsi ai modelli teorici con dimensioni e valori stabiliti da apparati centrali, bensì di **costruire un modello gestionale sul territorio**, con la collaborazione e il supporto di Enti intermedi come, per esempio, la Provincia. In questo senso vi è l'esigenza di trovare più forti relazioni tra le attività del progetto e le tematiche di sviluppo locale, a partire da Malpensa.

Ma il consorzio ha anche l'ambizione di costituire un percorso di confronto con enti locali che operano in contesti giuridici diversi, grazie alla partecipazione all' **iniziativa Interreg, un progetto di collaborazione interfrontaliera tra alcune province della Lombardia, del Piemonte e del Trentino con il Canton Ticino e i Grigioni**. Il confronto con una diversa struttura amministrativa e una diversa impostazione della gestione dei servizi, unite a un diverso sistema tributario e finanziario, indurrà a ripensare in chiave migliorativa le proprie impostazioni. Per non disperdere genericamente le forze, **il lavoro in sinergia sarà concentrato su temi precisi di confronto**: "garantire sicurezza al territorio", "crescere un figlio accedendo ai servizi locali", "impiantare una attività produttiva".

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

